

# Regionali, contratto e concorsi

## Formalizzato l'aumento medio di 93 euro per i 6mila dipendenti

► Hanno dovuto attendere otto anni, ma ora i 6.062 dipendenti che lavorano tra la Regione e gli enti, le Agenzie e aziende collegate, avranno un nuovo contratto. Dal primo gennaio 2018 è previsto sull'importo medio mensile lordo di 93,44 euro. Quello siglato in Sardegna è il terzo rinnovo firmato in Italia, dopo quelli sottoscritti in Trentino e in Friuli. L'ha annunciato ieri l'assessore agli Affari generali, Personale e Riforma Filippo Spanu.

**Accordo al vaglio.** La Giunta ha dato il via libera all'ipotesi di contratto collettivo di lavoro per il triennio 2016-2018 dei dipendenti dell'amministrazione, del Corpo Forestale, degli enti e delle agenzie regionali. Per la definitiva certificazione, l'accordo dovrà ora passare al vaglio della Corte dei Conti. L'impegno finanziario previsto tra contratto, progressioni, reclutamento e categorie protette ammonta a 26.234.000 euro complessivi. Nello specifico, per il rinnovo contrattuale 2016-2018 sono stati stanziati 13.806.000 euro totali, 7.931.000 euro di risorse a regime. Dal primo gennaio prossimo i dipendenti regionali riteverranno dunque un aumento totale sul loro stipendio pari al 4,20%, che comprende il 2,70% di indice dei prezzi al consumo armonizzato per i

### RINNOVO DI CONTRATTO 2016-2018 PER I DIPENDENTI REGIONALI

- **8 anni** il blocco contrattuale precedente
- **6.062 i dipendenti** che lavorano tra Regione, Enti, Agenzie e Aziende collegate che avranno un nuovo contratto
- **93,44 euro** l'incremento sull'importo medio mensile lordo previsto sullo stipendio dal primo gennaio 2018 (+4,20%, che comprende il 2,70% di ipca e il consolidamento dell'1,50% dell'ivc)
- **13.806.000 euro** totali stanziati per il rinnovo contrattuale 2016-2018
- **26.234.000 euro:** l'impegno finanziario previsto tra contratto, progressioni, reclutamento e categorie protette
- **6.600.000 euro:** le risorse per stabilizzazioni, concorsi per dirigenti e funzionali
- **400 il numero di dipendenti in più necessari**
- **180 i posti** che verranno coperti tra stabilizzazioni e concorsi
- **14 i posti per dirigenti** con bando che verrà aperto entro luglio



Paesi dell'Unione (Ipcas) e il consolidamento dell'1,50% dell'Indennità di vacanza contrattuale (Ivc).

**LA SECONDA FASE:** L'assessore Spanu ha annunciato anche l'avvio della seconda fase di contrattazione, che prevede la riassicurazione del personale, l'introduzione di nuovi livelli applicativi e di vice dirigenza e la disciplina di nuovi istituti contrattuali, come telelavoro e

ferie solidali. Previsiva anche una fase di reclutamento, per cui sono disponibili 6.600.000 euro per le stabilizzazioni, concorsi per dirigenti e funzionali, che dovrebbero essere banditi entro la fine del mese. Tra le priorità ci sono anche una riorganizzazione della macchina amministrativa e la volontà di dare nuova linfa all'amministrazione. In una nota sottoscritta da Massimo Rocchitta, Ignazio Masala e Alvando Melis, rispettivamente segretari di Cisl-Fp, Fendres-Safor e Stad, si contestano l'insufficienza degli incrementi retributivi e «la sottoscrizione di un nuovo testo senza che siano state convocate tutte le organizzazioni sindacali rappresentative».

**IL DIALOGO.** Ma l'esponente della Giunta Pigiarnu ha precisato che il contratto è stato firmato da Uil, Saf, Cgil e Sadurs, che rappresentano il 52,29%, mentre non è stato siglato da Cisl, Fendres, Pedro e Stad, che però raggiungono il 47,72%. Spanu ha colto l'occasione per lanciare un appello ai sindacati che hanno deciso di non sottoscrivere il testo spiegando di essere sempre disponibile al dialogo: «Nella seconda fase di contrattazione cercheremo di lavorare in modo che possa essere siglato da tutte le organizzazioni sindacali. Se ci dovessero essere nuovi spazi finanziari sono pronto a verificare la possibilità di ulteriori miglioramenti». Attualmente alla dotazione organica dell'amministrazione regionale, escludendo i dirigenti, occorrerebbero 400 risorse. In base a quanto stabilito dal turn over sarà possibile, però, coprire circa 180 posti.

**Eleonora Bullegas**  
 RIPRODUZIONE RISERVATA